

Inserisci nella foto del Link i TAG con i commenti

doc 0	PROF MAZZIERI
doc.1 https://www.thinglink.com/scene/773663839781650433	URSINI; SACCONI 15 maggio 1796. Il Vicario di Provvisione e Decurioni, entrambi appartenenti al Consiglio Generale di Milano, scrivono al popolo, dicendo loro di accendere i lumi nelle proprie case per festeggiare l'arrivo dell'Armata Francese.
doc.2 https://www.thinglink.com/scene/773661495127965697	ZITTI+3 Descrizione del documento: Si tratta della "Dichiarazione dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'uomo." Presente un sigillo che rappresenta "la Marianne" simbolo della rivoluzione francese. Data: 1796, Bologna. Autore: il conte Gaetano Porro, l'avv. Sommariva, il duca Gian Account personale Galeazza Serbelloni e Napoleone Bonaparte. Scopo: Rendere validi i diritti e doveri del cittadino. Citazioni: Diritti: "Nessuno può essere giudicato se non dopo essere stato sentito e legalmente citato." Doveri: "Non fate agli altri ciò, che non vorreste fatto a voi, fate costantemente agli altri il bene, che vorreste riceverne." https://docs.google.com/document/d/1V-3WACrR4nh9JlluEd9dP6F5VVrAwwCzd4OQ4OUND5U/edit?usp=sharing
doc.3 https://www.thinglink.com/scene/774590745955794945	TOLA BIANCHINI
doc.4	https://www.thinglink.com/scene/774590710602006528
doc.5 https://www.thinglink.com/scene/773514243944218624	MARCHESI 28 novembre, anno 5, questo manifesto è stato scritto dal comandante militare della piazza di Bologna per il senato della città già precedentemente citata per informare dell'avanzata delle truppe francesi. Il comandante cita il paragrafo di una lettera che ha ricevuto dal ministro Lallement a Venezia: il generale del Friuli Alvinzj, dopo numerosi tentativi di oltrepassare l'Adige ci rinuncia dopo una perdita di 1200 uomini..

	<p>Napoleone costrinse gli austriaci a ritirarsi a Montebello. <u>"In una parola quasi ogni giorno si è combattuto, ed ogni giorno si rende chiaro per le nuove vittorie."</u></p>
doc.6	<p>https://www.thinglink.com/scene/774590619812102144 QUERCETTI-PACINI IL CONGRESSO CISPADANO Riassunto: Le prime libertà e diritti dei cittadini sopracitati furono rilasciate in un congresso a Modena, grazie alla nazione Francese. Bologna, Ferrara, Modena e Reggio si unirono in federazione. Dopo una decisione comune dei cittadini, le quattro regioni si uniscono in Repubblica. Anche le regioni Traspadane si dimostrano soddisfatte della nuova repubblica. Il presidente spera che esse possano prenderne esempio. il presidente , infine, incita i cittadini italiani ad essere fieri dei loro nuovi diritti basati sulla libertà uguaglianza e virtù e a ridonare l'antico splendore all'Italia. SCOPO:Avvisare i cittadini lontani i quali non hanno avuto la possibilità di partecipare al congresso tenutosi a Modena, delle decisioni prese e dell'esito della loro votazione. DATA:30 Dicembre 1976 AUTORE:C. Facci (presidente) e Pistorini,Isacchi,Leonelli,Lamberti (segretari) DESCRIZIONE DOCUMENTO: documento informativo riguardo la formazione della repubblica Di Ferrara, Bologna ,Reggio e Modena dopo il congresso cispadano CITAZIONI:"Lungi le antiche gare,e quelle rivalità, che erano fomentate dall'ambizione, e dal dispotismo" "Cittadini, il congresso si affretta a rendervi intesi che i vostri voti sono compiuti, e che ora non siete più che un Popolo solo, anzi una sola Famiglia"</p>
doc.7	<p>QUERCETTI PACINI IL SENATO DI BOLOGNA Descrizione documento: Questo documento appartiene alla "Raccolta dei bandi, notificazioni ed editti", i quali furono pubblicati in Bologna dopo l'ingresso delle truppe francesi Data: 4 Febbraio 1797 Autore: G. Legnani, C.Caprara (vice-presidente) G. Rangoni, G.C.Tassoni. Scopo:informare i cittadini della resa di Mantova, grazie all'eroe Bonaparte che determinò la sconfitta degli Austriaci. Riassunto: Il senato di Bologna annuncia la resa di Mantova, sollecitando la gioia ai cittadini per questo importante avvenimento. Gli austriaci, sconfitti, abbandonano l'Italia e viene proclamata la repubblica Cispadana. Bonaparte ha concesso loro la libertà, tanto da causare la fuga delle truppe pontificie e di conseguenza del Dispotismo Romano. Forlì, 4 Febbraio 1797, primo anno della repubblica Cispadana. Citazioni: 'L'Austriaco in ogni parte sconfitto abbandona l'Italia.' 'Le truppe imbecilli del Pontefice fuggono all'avvicinarsi delle falangi Repubblicane.'</p>

doc.8 https://www.thinglink.com/scene/774586354502729728	PALERMO Gennaio 1797, manifesto destinato al quartiere generale di Bologna e scritto da Napoleone Bonaparte, nel quale egli si dichiara difensore del popolo romano e della religione, ricordando però il potere e la supremazia dell'Armata Francese: sarebbe stata bruciata la città che avesse voluto chiamare i suoi cittadini per resistere, e i suoi dirigenti fucilati (art.1); se un francese fosse stato assassinato, sarebbe stata dichiarata guerra e presi degli ostaggi (art.2); infine i preti, se colti ad infrangere i principi del vangelo, sarebbero stati puniti più severamente degli altri cittadini (art.3).
doc.9	TRATTATO DI PACE https://www.thinglink.com/scene/773663633052794881
doc.10	SANTA GIULIANI
doc.11	GALATI CANONICO DESCRIZIONE DOCUMENTO: NOTIZIE DI VENEZIA. Si tratta di una sorta di manifesto murale. DATA: 10\11 maggio 1797. AUTORE: Libraio Marino Rinolfi. SCOPO: Informare i cittadini. RIASSUNTO: Sarà piantato l'albero della libertà, si metterà la coccarda Cispadana e sarà annunciata la rigenerazione di Venezia. Il governo provvisorio veneto è già formato, composto da ottimi patrioti. E' già disposta la forza armata e sono pronti i proclami. I francesi entreranno a Venezia pacificamente e verrà mandata subito una circolare alle Repubbliche italiane. Il fulcro dell'articolo è lo scioglimento del Gran Consiglio, la città di Venezia si arrende ai Francesi. Padova, che apparteneva a Venezia, viene ugualmente occupata dai Francesi, il 28 aprile 1797, e le statue del Prato della valle, che rappresentavano il Doge, furono decapitate. CITAZIONI: "Viva la repubblica italiana!" "Viva i nostri liberatori"
doc.12	ZAMP SABBA 15 aprile del 1797, lettera destinata a Trivelli contenente la gioia da parte del mittente nel sapere della presa da parte di Bonaparte dell'Italia del nord. Milano viene istituita come capitale.
doc.13 https://www.thinglink.com/scene/773661565839736833	GAGG MARIN primo dei beni [...] da al popolo cisalpino la propria costituzione. DATA: 30il testo descrive come la repubblica cisalpina è passata dal giogo degli austriaci a essere una repubblica indipendente. il testo è una proclamazione della nuova repubblica cisalpina creata dal generale Napoleone Bonaparte che insieme alle truppe francesi ha liberati la città. il direttorio esecutivo temporaneo costituito dal governo francese si assume le responsabilità di condurre la città a un amministrazione costituzionale sotto un governo omonimo. è descritto come dopo un anno la città dovrà eleggere grazie a un plebiscito dei suoi propri rappresentanti. nel frattempo i membri del direttorio (francese) sono: serbelloni, Alessandrini, moscati, Paradisi. questi poi eleggono vari ministri citati nel testo. Firma G.G. Serbelloni presidente del direttorio.

	CITAZIONI: "ed essendo convinto (il direttorio esecutivo), che la libertà è il giugno 1979 (Milano 12, Messidoro anno V, datazione francese dopo la rivoluzione francese)
doc.14	
doc.15	
doc.16	
doc.17	
doc.18	
doc.19	
doc.20	